



LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI



Massimo Cialente
Sindaco dell'Aquila

Messaggio

In occasione delle celebrazioni della Perdonanza Celestiniana, in particolare del Corteo storico che si svolgerà il 28 agosto, desidero esprimere a tutti i partecipanti e alla cittadinanza dell'Aquila la mia più sentita partecipazione.

La Perdonanza, fattore fondamentale per la storia, l'identità culturale e dunque per la coesione della città, può contribuire in misura significativa al processo di rinascita e ricostruzione che il popolo aquilano sta, con ammirevole tenacia e determinazione, perseguendo dopo il terribile sisma del 2009.

Quale festa del perdono, della pace, della conciliazione e della fratellanza tra i popoli, la Perdonanza assume rilievi anche oltre la dimensione locale. La Bolla del Perdono, promulgata da Papa Celestino V e affidata alla Città dell'Aquila da oltre sette secoli, fu e rimane un documento di straordinaria modernità, che trascende il suo valore spirituale. Essa accordò il Perdono della Chiesa oltre che a coloro che, sinceramente pentiti e confessati, visitassero la Basilica di Collemaggio dai vesperi del 28 a quelli del 29 agosto di ogni anno, agli ultimi della Terra, i poveri e i più bisognosi.

Questa affermazione, rivoluzionaria all'epoca in cui la Bolla fu emessa, contiene un messaggio di altissimo valore morale, più che mai attuale nella nostra epoca e valido non solo per i credenti. Ci richiama tutti a dare concreta attuazione ai doveri di accoglienza e solidarietà verso coloro che sono oggi "Ultimi della terra", fuggendo da guerra, violenze e discriminazioni e cercando rifugio nel nostro Continente.

E' con questo auspicio che rivolgo a tutti i partecipanti e agli organizzatori della Perdonanza Celestiniana il mio apprezzamento, ribadendo la mia sincera vicinanza al popolo dell'Aquila.

LAURA BOLDRINI